

Commemorazione dei deportati della Comerio Ercole

Pubblicato: Martedì 16 Gennaio 2007

Sabato 27 gennaio 1944, Giorno della Memoria, si terrà l'annuale cerimonia a ricordo dei deportati della fabbrica Comerio Ercole, lavoratori che nel 1944 osarono sfidare la tirannia nazifascista in nome della pace e della libertà, pagando, nove di essi (Arconti Vittorio, Ballarati Giovanni, Caimi Luigi, Cucchetti Arturo, Gallazzi Ambrogio, Mara Rodolfo, Mazzon Alvise, Raimondi Bruno e Vago Mario), con il sacrificio della vita dopo aver patito terribili sofferenze nei *lager* tedeschi.

Alle ore 16.00, presso il Parco Comunale all'angolo fra via Magenta e Via Espinasse, dove sorgeva l'azienda, si inaugurerà la lapide a ricordo. Interverranno un rappresentante sindacale della ditta Comerio Ercole; il Sindaco

di Busto Arsizio Gianluigi Farioli; un rappresentante dell'A.N.P.I. e, in qualità di oratore ufficiale, il prof. Enzo Laforgia, segretario dell'Istituto varesino per la Storia dell'Italia contemporanea e del movimento di Liberazione. Non mancherà un momento di raccoglimento religioso con la presenza di don Giuseppe Corti, Parroco di San Michele Arcangelo.

Presenzieranno

inoltre il Coro Monterosa ed il pittore Carlo Farioli, l'artista che ha realizzato parte dell'opera che ritrae la ricordanza del tragico avvenimento accaduto il 10 gennaio del '44, con la deportazione dei componenti della commissione interna di fabbrica.

In caso di maltempo l'iniziativa si terrà al coperto presso il Museo del Tessile in via Volta/Galvani.

Per le ore 19.30 è prevista una cena conviviale organizzata dalla locale sede dell'A.N.P.I. presso il Circolo Radaelli di Via Scisciana Busto Arsizio (località 5 ponti lungo il Sempione direzione verso Castellanza). (Prenotazione obbligatoria, per informazioni e prenotazioni tel. 0331-632678 Tosi G. Carlo).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it